

DELIBERA G.C. N. 78 IN DATA 27.07.2009

OGGETTO: SENTENZA N.2984/2009 DI ACCOGLIMENTO DEL RICORSO EX ART. 414 CPC PRESENTATO DALLA DIPENDENTE COMUNALE SIG.RA D. F. O. AVANTI AL GIUDICE DEL LAVORO - DETERMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 14.04.2008 - prot. 446 è pervenuta copia dell'istanza presentata alla Direzione Provinciale del lavoro e della massima occupazione dalla Dipendente di questo Ente Sig.ra D. F. O., Dipendente di questo Ente in qualità di istruttore amministrativo Cat. C posizione economica C1 assegnata all'Area Amministrativa ed attualmente Ufficiale delegato dei Servizi Demografici;
- che con deliberazione GC n. 48 in data 12.05.2008 l'Amministrazione Comunale decideva di non aderire alla richiesta di attivare il tentativo di conciliazione presentato dalla precitata Dipendente, per i motivi tutti formulati nella precitata DGC n.48/2008, ivi integralmente riportati, e conseguentemente di non nominare il soggetto munito del potere di conciliare né il rappresentante dell'Ente in seno al Collegio di conciliazione;
- che in data 29.01.2009 è stato notificato a mezzo del Servizio Postale raccomandata A.R. il ricorso ex art. 414 c.p.c. al Tribunale di Milano - Sezione lavoro, pervenuto presso questo Ente in data 30.01.2009 prot. 1107, da parte della Sig.ra D. F. O.;
- che a seguito delle udienze susseguitesesi in data 04.03.2009 ed in data 04.06.2009 è stata emessa sentenza n. 2984/2009, con deposito delle motivazioni in data 10.07.2009, di accoglimento delle pretese avanzate dalla Signora D.F.O. e contestuale condanna alle spese processuali per l'importo di €. 1000,00 oltre oneridi legge;

Considerato che, sulla scorta della documentazione agli atti, si ritiene:

- continuo a sussistere le ragioni giuridiche per proporre appello avverso la sentenza n.2984/2009 pronunciata in accoglimento delle pretese della Dipendente D.F.O. avanti al Tribunale di Milano - Sezione lavoro;
- sia opportuno, con la finalità espressa di tutelare e salvaguardare gli interessi, i diritti e le prerogative tutte di legge di questo Comune nonché la propria legittima autonomia organizzativa, proporre appello avverso la precitata sentenza n. 2984/2009;

Atteso che la spesa che deriva dall'adozione del presente atto deliberativo è stimata in via del tutto presuntiva salva successiva ulteriore quantificazione in relazione al concreto andamento del giudizio, in complessivi €.3.500,00 comprensivi di IVA e c.p.a., che trova allocazione all'intervento 1.01.08.03 del Bilancio 2009;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - T.U.E.L.;

Visti:

- il T.U.E.L. n. 267/2000 e ss mm.ii.

- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;
- gli artt. 20 e 27 del Dlgo 163/2006 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** della sentenza n. 2984/2009 emessa dal Giudice del Tribunale di Milano – Sezione Lavoro di accoglimento del pretese avanzate dalla Signora D.F.O. con ricorso ex art. 414 cpc e della contestuale condanna alle spese processuali per l'importo di €. 1000,00 oltre oneri di legge;
- 2) **Di tutelare e salvaguardare** gli interessi, i diritti e le prerogative tutte di legge di questo Comune, per le premesse motivazioni e finalità, proponendo appello alla sentenza n. 2984/2009 del Tribunale di Milano – Sezione del Lavoro di accoglimento del ricorso ex art. 141 cpc presentato dalla Dipendente D.F.O.
- 3) **Di autorizzare**, il Sindaco a rappresentare il Comune di Boffalora Sopra Ticino nella proposizione del gravame in parola;
- 4) **Di dare atto** che la spesa derivante dall'adozione del presente atto deliberativo, comprensiva delle competenze legali correlate alla proposizione del precitato appello, salva successiva ulteriore quantificazione in relazione al concreto andamento del giudizio, sono stimate presuntivamente in complessivi €.3.500,00 comprensivi di IVA e c.p.a., da imputarsi all'intervento 1.01.08.03 del Bilancio 2009;
- 5) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa ed al Responsabile dell'Area Finanziaria, ciascuno per quanto di propria rispettiva competenza, l'assunzione dei provvedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente atto deliberativo.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza, con voti unanimi legalmente resi e verificati

D ELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.